Elias Spiller personaggio

Ultimogenito di una modesta famiglia residente nelle campagne di Thalos, Elias Spiller, ancora ragazzino fu mandato al servizio dell'anziano e pittoresco Sir Didimus che iniziò il suo addestramento prendendolo come assistente/scudiero/tuttofare.
L'anziano cavaliere (per sopraggiunti limiti d'età) non ebbe mai l'occasione di portare Elias in battaglia, piuttosto lo educò ad un'etica cavalleresca esasperatamente astratta e idealizzata che ha fatto di Elias un personaggio ingenuo e anacronistico:
Diligente, ubbidiente, di buone maniere.
Timido e impacciato ma anche dotato di grande ostinazione.
Ottuso, ma non stupido, Elias è abituato a recepire il senso "letterale" delle comunicazioni senza coglierne nè il sarcasmo nè le beffe.
Essendo morto (di vecchiaia!) Sir Didimus, il giovane Spiller si mise in cerca di un nuovo maestro da servire.Elias desidera diventare cavaliere per astratte ragioni di Dovere ed Onore, per rendere orgogliosa le sua famiglia (i suoi fratelli maggiori hanno dato solo patemi ai suoi due buoni genitori) e per onorare la memoria dell'anziano cavaliere che fu suo tutore.

PERSONAGGIO

Soprannome:	Birra
Titolo:	scudiero
Razza:	Umano
Sesso:	maschio
Nato/a il:	18 novembre 497
Altezza:	178 cm
Peso:	75 kg
Ruolo:	compagno
Tipo:	PG
Giocatore:	Elias Spiller

Background

Il passato di Elias Spiller è descritto nel suo Background, all'interno del quale vengono descritti gli eventi che precedono l'inizio della campagna di Thalos.

Gli eventi del 517 e del 518

Nel maggio del 517, Elias conosce Sir Wolfgang Von Kolt, di cui diviene scudiero. Egli, assieme alla giovane maga Serien Astyn e al nano combattente Garvi, accompagna Sir Wolfgang in una missione tra i monasteri di Greyhaven che termina con successo quando il gruppo riesce a smascherare una congiura di falsi monaci.
In questa sua prima avventura, Elias impara a destreggiarsi in una vera battaglia e, grazie alla dolcezza e alla pazienza di Serien, vince (in parte) la sua innata diffidenza nei confronti dell'altro sesso arrivando persino ad ammettere di avere un'amica.
Al termine della missione, mentre Serien resta a Greyhaven per perfezionare i suoi studi di magia e il nano Garvi prosegue il proprio viaggio in cerca di fortuna, Sir Wolfgang congeda Elias indirizzandolo da Sir Victor Lamanne di Lachdàn, suo caro amico: Sir Victor sarà, per Elias, la persona giusta da servire per proseguire l'apprendistato nel migliore dei modi.
E' proprio trovandosi al servizio di Sir Victor che, nell'aprile del 518, Elias fa la conoscenza di Eric, Loic e Julie presso l'Occhio di Maers, ed è per volontà dello stesso cavaliere che il giovane Spiller, nel mese di maggio, prenderà parte alla nuova missione del gruppo a Bruel.

L'incidente e il voto a Reyks

Nel giugno 518, a seguito di una pericolosa imboscata, Elias viene ferito e ridotto in fin di vita da una guardia nemica.
E' solo grazie all'intervento mistico del paladino Aliest che il ragazzo non muore sul colpo e può essere trasportato al monastero di San Bellerofonte affinchè rivolga un solenno voto a Reyks chiedendo al dio che gli sia fatta salva la vita.
Elias si impegna a rendere più magnanima la propria condotta in battaglia, a rispettare la vita, anche quella dei nemici, e a far tacere rabbia e aggressività. Così, nel giro di pochi giorni, un miracolo sembra restituire la salute allo scudiero.
Consapevole di aver stretto un patto con gli dei, Elias si sente diverso: più adulto e più responsabile.